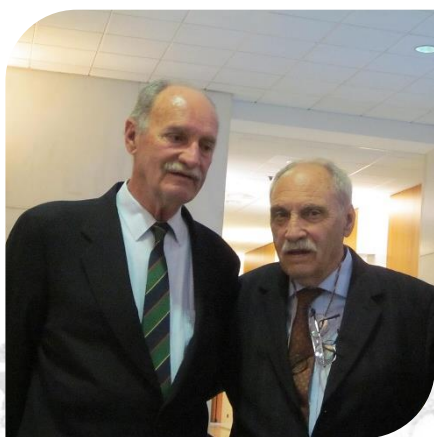


## I COLOMBI DELL'AIAF

**Pochi giorni fa, all'età di novantuno anni, è venuto a mancare Enrico Colombi, nostro Socio Onorario, uno dei ventuno Soci Fondatori che nel gennaio del 1971 diedero vita alla nostra Associazione**



Fin dalla fondazione e per oltre vent'anni i **fratelli Colombi, Enrico e Carlo**, hanno dedicato gratuitamente e senza sosta il loro tempo, le loro grandi competenze e le loro migliori energie all'Aiaf.

Carlo ha ricoperto la carica di Segretario Generale, pro bono, sino all'autunno 1986. È stato poi Vice Presidente dell'Aiaf dal 1989 al 1994 per i due mandati di Presidenza di Gianni Pasini, mentre Enrico manteneva i contatti con i rappresentanti dell'Effas e con le altre Associazioni aderenti. Per quindici anni Enrico fu il “ministro Aiaf per gli affari esteri”!

Nel 1991, sotto la presidenza di Gianni Pasini, Enrico insieme a Teodoro Dalavecuras proposero il progetto di editare anche in Italia una rivista trimestrale dedicata agli analisti finanziari, così come già avveniva per le più importanti Associazioni aderenti alla confederazione europea dell'Effas. Il Consiglio Direttivo approvò la proposta e nel dicembre del 1991 vide così la luce il primo numero della “**Rivista Aiaf**” che fino al 2007 ebbe come Direttore responsabile proprio Enrico Colombi insieme al Vice Direttore ed amico Teodoro Dalavecuras, anch'egli nostro grande Socio Onorario.

Negli oltre quindici anni di direzione della rivista Enrico riuscì a far sì che questa diventasse il punto di riferimento culturale e tecnico per tutta la comunità finanziaria grazie anche al contributo di un prestigioso Comitato Scientifico composto da Soci storici esperti nei diversi settori di elezione dell'Aiaf, e a numerose collaborazioni di docenti universitari. Enrico riuscì anche nello stimolare il contributo di giovani Soci desiderosi di portare a conoscenza dei consoci e della comunità finanziaria italiana temi ed argomenti di attualità ed aspetti innovativi che avevano approfondito in Italia e all'estero.

Dopo la perdita dell'unico figlio, verificatasi a metà degli anni novanta, Enrico si trasferì ad Antibes mantenendo, soprattutto con i giovani soci che collaboravano alla Rivista, un rapporto amichevole, denso di suggerimenti e consigli, quasi paterno. Alcuni di noi durante le loro ferie passavano a trovarlo ad Antibes trascorrendo con lui momenti sereni, sempre molto stimolanti.

Nel 2011, ad ottant'anni di età, Enrico accolse l'invito del Consiglio Direttivo e delle Presidenze di Mario Noera e di Paolo Balice di realizzare il volume **“40 anni di Aiaf”** testimoniando così come un nutrito numero di Soci, grazie al loro prezioso volontariato, avessero fatto crescere il prestigio dell'Associazione sia tramite la pubblicazione dei **Quaderni Aiaf** monotematici, sia con la partecipazione costituente ad importanti istituzioni quali l'OIC, l'OIV, XBRL Italia e - da ultimo - dell' Advisory Board Aiaf.

Ad Enrico, e alle sue note qualità di scrittore e profondo conoscitore della lingua italiana, dobbiamo anche tre libri, tre piccole gemme: **“Taccuino di un azionista”**, autobiografia di una vita dedicata alla finanza; **“La sfida della trasparenza”**, dedicato al padre Piero Colombi, rara figura di pioniere dell'analisi finanziaria in Italia; **“Un vecchio che muore è una biblioteca che brucia”**, la sua ultima opera e bilancio di una intera vita appassionata.

Quanto è stato fatto dai fratelli Colombi per la nostra Associazione è irripetibile: la sede della loro società, la Sasip, fondata nel 1933 dal padre Piero come Società Anonima Servizi Informazioni e Pubblicità, fu messa gratuitamente a disposizione dell'Aiaf come prima sede dal 1971, anno di fondazione, fino al 1986. Carlo coordinò per oltre vent'anni la Commissione per il **“Calcolo dei fattori di rettifica delle quotazioni di Borsa”**, che venivano regolarmente pubblicati da Il Sole24Ore in un apposito riquadro intitolato “Fattori di rettifica Aiaf” mentre Enrico continuava ad aiutare molti di noi a crescere professionalmente con il suo impegno esemplare.

Carlo ci ha lasciato nell'estate del 2019, Enrico pochi giorni fa, nella primavera del 2023.

*Ciao Enrico, ciao Carlo!*

Avete volato sempre altissimi facendo spiccare il volo ad Aiaf e a molti di noi.  
Ci mancherete, splendido ed indimenticabile esempio per tutti gli analisti finanziari.

